

COMUNE DI MADONNA DEL SASSO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Piazza I° Maggio, 1 – C.A.P. 28894 - Codice Fiscale 00311870034 - Tel. 0322/981177 - Fax 0322/981900
E-Mail: municipio@comune.madonnadelsasso.vb.it - Web: www.comune.madonnadelsasso.vb.it

BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI SPORTIVI IN LOCALITA' PIORA. (Gestione impianti sportivi e attività commerciale di somministrazione alimenti e bevande)

1. PERIODO 01/03/2013 – 28/02/2023

2. ENTE APPALTANTE:

COMUNE DI MADONNA DEL SASSO

Piazza I Maggio n. 1 – c.a.p. 28894 - Tel. 0322 981177 - Fax 0322 981900

Sito web: www.comune.madonnadelsasso.vb.it - Email: municipio@comune.madonnadelsasso.vb.it

3. OGGETTO, CANONE BASE E DURATA DELL’APPALTO

Oggetto dell’appalto: concessione del servizio di gestione degli immobili comunali sportivi in loc. Piora.

Durata: anni dieci.

Canone annuale base: € 8.400,00 (ottomilaquattrocento).

Norme applicabili:

Il presente bando è disposto ai sensi dell’art. 30 del D.Leg. n. 163/2006 e s.m.i.. Pertanto, salvo quanto disposto dal citato articolo, la presente procedura non è soggetta alle disposizioni di cui al D.Leg. n. 163/2006 e s.m.i., salvo gli articoli espressamente richiamati nel presente bando di gara.

4. PARTECIPANTI E REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione tutti gli operatori economici di cui all’art.34 del D.lgs n.163/2006, in possesso dei requisiti generali previsti nel presente bando e nell’allegata domanda di partecipazione. Il concessionario, se costituito in forma di ditta individuale, o il preposto indicato in sede di gara (nel caso di soggetti diversi dalle ditte in forma individuale) devono comunque essere in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dalla normativa vigente in materia di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Ogni concorrente, se persona giuridica, all’atto della presentazione dell’offerta, dovrà sempre indicare il nome del preposto (in possesso dei requisiti previsti dalla legge regionale 38/2006) ai fini dell’esercizio dell’attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Costituiscono requisiti soggettivi di ammissione alla gara:

- **Aver esercitato in proprio negli ultimi sei anni, almeno per un triennio, l’attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.**

- **Possesso in capo al titolare dell'impresa individuale, o, in caso di società, in capo al legale rappresentante o al suo preposto (da indicare in sede di gara) dei requisiti per l'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande in pubblico esercizio previsti dalla legge regionale n.38/2006 e sm.i..**
- **Assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs n° 163/2006 e smi.**

Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti, come previsto dall'art.37 del d.lgs n.163/2006. In tali casi, e a pena di esclusione :

- a) la domanda di partecipazione dovrà essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti componenti l'ATI o il consorzio;
- b) l'offerta economica e quella tecnica dovranno essere sottoscritti da tutti i soggetti componenti l'ATI o il consorzio.

In caso di ATI o consorzio le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati dovranno essere specificate nell'offerta a pena di esclusione.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara pubblica per l'assegnazione della concessione del servizio in oggetto sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che sarà valutata come tale in base al punteggio complessivo determinato con la procedura sotto descritta.

Ai fini della compilazione della graduatoria, la commissione di gara, per ognuno dei concorrenti, singoli o raggruppati in RTI, in regola con le prescrizioni stabilite nel presente bando, avrà a disposizione fino ad un massimo di 100 punti, che potrà attribuire esclusivamente nei modi qui di seguito specificati:

		Max punti
A	Progetto tecnico	45
B	Canone di concessione	50
C	Altre proposte	5

A) Il punteggio per il Progetto tecnico proposto di cui alla lettera A), **punti 45 (quarantacinque)** sarà attribuito dalla apposita Commissione in base al progetto presentato e che dovrà contenere i seguenti interventi raggiungendo a pena di esclusione un punteggio minimo fissato in punti 25:

- **Progetto (relazione progettuale) di utilizzo e sistemazione locali della struttura adibita a pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande** punti totali 25, così suddivisi :
 - completezza e articolazione del progetto tecnico e della relazione descrittiva in funzione della gestione operativa dei locali (tipologia di servizio previsto, bar, ristorante, custodia dei locali, ecc.) : fino a punti 15;
 - caratteristiche estetico/qualitative degli interventi: fino a 5 punti;
 - tempi di realizzazione : fino a punti 5;
- **Progetto (relazione progettuale) di utilizzo, sistemazione e dell'ampliamento dell'intera area centro sportivo**, punti totali 20 così suddivisi:

- completezza e articolazione del progetto tecnico e della relazione descrittiva in funzione dell'utilizzo dell'area, compreso servizio di custodia : fino a punti 15;
- caratteristiche estetico/qualitative degli interventi e tempi di realizzo: fino a 5 punti.

Dovrà essere garantita, a pena di esclusione, l'inizio dell'attività di pubblico esercizio per la somministrazione alimenti e bevande, nonché di gestione impianti sportivi **entro i 30 giorni dall'assegnazione**.

B) punti 50 (CINQUANTA) per l'offerta di canone annuo di concessione.

L'offerta per il canone annuale non potrà, a pena di esclusione, essere inferiore a € **8.400,00**.

Il punteggio di cui al presente punto B) sarà attribuito sulla base del valore economico dell'offerta con attribuzione del punteggio massimo all'offerta migliore e riparametrazione proporzionale alle successive offerte, con la seguente formula:

$$\frac{\text{offerta presentata x punteggio massimo}}{\text{offerta più alta}}$$

C) punti 5 (cinque) altre proposte da parte del concorrente (saranno valutati sino a 5 punti gli impegni sottoscritti di assumere almeno un dipendente residente nel Comune di Madonna del Sasso).

6. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Gli interessati dovranno far pervenire la loro offerta, redatta in lingua italiana, con qualunque mezzo, corredata dalla documentazione e con le modalità indicate nel presente bando, all'Ufficio Protocollo del Comune di Madonna del Sasso, piazza I Maggio, n. 1 **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 15/02/2013**.

NON SARANNO RITENUTE VALIDE LE OFFERTE PERVENUTE OLTRE IL TERMINE PREFISSATO. DOPO LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA NON SARANNO ACCETTATE SOSTITUZIONI, AGGIUNTE NE' IL SUO RITIRO.

Il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami se per un motivo qualsiasi la consegna della stessa non sarà effettuata entro il termine di cui sopra.

La documentazione richiesta deve essere contenuta in tre distinti plichi chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura, riportanti rispettivamente le seguenti diciture:

plico n. 1: "documentazione amministrativa"

plico n. 2: "offerta tecnica"

plico n. 3 "offerta economica".

I tre plichi dovranno essere contenuti in un'unica busta, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura.

Sulla busta e su ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, compresi numeri di telefono e di fax, l'indirizzo dell'Amministrazione Appaltante e la dicitura: "Offerta per la concessione in gestione degli immobili comunali sportivi in loc. Piora".

Nei tre plichi dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

PLICO N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il plico dovrà contenere:

1) **autocertificazione**, presentata sulla base dello schema “Allegato A” se trattasi di impresa o sulla base dello schema “Allegato B” se trattasi di persona fisica, successivamente verificabile, che costituisce parte integrante del presente bando e che può essere integralmente utilizzato per la compilazione. Le dichiarazioni contenute, nell’“Allegato A” o nell’Allegato B sono obbligatorie e rese ai sensi del DPR 445/2000.

Detta autocertificazione dovrà essere sottoscritta in ogni pagina dal Legale Rappresentante della ditta concorrente o dal Proponente se persona Fisica.

L’autocertificazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata, pena l’esclusione, copia conforme della relativa procura. Per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza.

I moduli “Allegato A” o “Allegato B” e “Allegato D” dovranno essere corredati, pena l’esclusione, da copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

I Consorzi di cui all’art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi fra imprese artigiane) e lett. c) (consorzi stabili) del D.lgs n. 163/2006 devono indicare il nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

In caso di raggruppamenti di imprese (riunite, o da riunirsi) o di consorzi di qualsiasi tipologia, il modulo allegato A dovrà essere prodotto, pena l’esclusione, da ciascuna delle singole imprese che costituiscono/costituiranno il raggruppamento o il GEIE, e dal consorzio e dalle consorziate designate per l’esecuzione dei lavori.

Saranno escluse dichiarazioni non perfettamente conformi ovvero incomplete rispetto a quelle contenute nei moduli allegato A), B) e D).

2) garanzia a corredo dell’offerta L’offerta dovrà essere corredata da una garanzia provvisoria il cui ammontare è stabilito in **euro 1.680,00 (milleseicentottanta)**.

La cauzione potrà essere costituita alternativamente mediante:

a) deposito in contanti, mediante versamento sul conto di Tesoreria del Comune di Madonna del Sasso presso:

Banca Popolare di Novara - Gruppo Banco Popolare, Ag. di San Maurizio d'Opaglio (NO)
cod. IBAN IT 43 L 05034 45640 000000089020

b) titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore del “Comune di Madonna del Sasso”;

c) fideiussione bancaria;

d) polizza assicurativa;

e) polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell’elenco speciale di cui all’art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 ed autorizzato dal Ministero dell’Economia e delle finanze ai sensi del D.P.R. 30 marzo 2004, n. 115, con indicazione degli estremi dell’autorizzazione o con allegazione di copia della stessa.

Dalla fideiussione o dalla polizza dovranno espressamente risultare, a pena di esclusione:

- la validità per almeno centottanta giorni successivi alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, ai sensi dell'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Riduzioni:

l'importo della cauzione è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

Nel caso in cui un concorrente presenti la cauzione provvisoria con modalità e forma diversi e/o di importo inferiore a quanto sopra tassativamente indicato, si procederà alla sua esclusione dalla gara.

3) attestazione di presa visione rilasciata dagli Uffici Comunali - (previo appuntamento – TEL.. 0322/981177), dalla quale risulti che il concorrente ha preso visione dei luoghi, degli immobili e relative pertinenze nell'intera area oggetto della futura gestione.

L'attestazione sarà rilasciata soltanto al Legale Rappresentante munito di documento d'identità e di certificazione comprovante la qualifica o, in alternativa, di visura camerale aggiornata a non più di tre mesi antecedenti alla data della presa visione. La presa visione potrà, inoltre, essere effettuata da terzi purché in possesso di delega rilasciata dal legale rappresentante e accompagnata da fotocopia della carta di identità del Rappresentante stesso. Ciascun soggetto non potrà ritirare più di un'attestazione di presa visione che, nel caso di Raggruppamenti o Consorzi, avrà validità per tutti i soggetti raggruppati o consorziati. **La presa visione e il sopralluogo potranno essere eseguiti nei giorni di lunedì e giovedì di tutte le settimane dalle ore 15 alle 17 con ritrovo presso la sede del Comune e previo appuntamento telefonico con gli Uffici Comunali da richiedersi nel corso della settimana precedente.**

Saranno concessi al massimo 3 sopralluoghi per la realizzazione dei progetti da presentarsi.

4) (solo nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), non ancora costituiti) dichiarazione firmata dal Legale Rappresentante di ciascun componente del Raggruppamento o Consorzio nel quale si dichiara l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario.

5) (solo nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi o G.E.I.E. di cui alle lettere d), e) ed f) articolo 34 D. Lgs. 163/2006 già costituiti): mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o G.E.I.E.

6) **copia della Bozza di Convenzione firmata** dal Legale rappresentante su ogni pagina per **accettazione senza riserve.**

PLICO N. 2 - OFFERTA TECNICA

Il plico dovrà contenere il Progetto Tecnico redatto in lingua italiana. Tale progetto dovrà obbligatoriamente contenere una dettagliata relazione tecnico-descrittiva degli interventi, descrizione delle attrezzature offerte preferibilmente accompagnate da depliant illustrativo dei materiali arredo e indicazione dei tempi di realizzazione distinte per ciascuno dei seguenti progetti:

- **Progetto di sistemazione e utilizzo locali della struttura adibita a pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande.**
- **Progetto di utilizzo e manutenzione intera area centro sportivo**
- **Disponibilità assumere almeno una persona residente, altre proposte.**

PLICO N. 3 - OFFERTA ECONOMICA

Il plico dovrà contenere l'offerta economica, redatta su carta legale da € 14,62, in rialzo sulla somma base annua di € 8.400,00; dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante con allegata relativa fotocopia di documento di identità in corso di validità.

SI AVVERTE CHE SARANNO ESCLUSI DALLA GARA TUTTI I CONCORRENTI CHE NON ABBIANO FATTO PERVENIRE LA BUSTA CONTENENTE I PLICHI CON LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, L'OFFERTA TECNICA E L'OFFERTA ECONOMICA NEL LUOGO E NEL TERMINE IVI INDICATI OVVERO NEI QUALI MANCHI O RISULTI INCOMPLETA O IRREGOLARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.

SARANNO INOLTRE ESCLUSI I CONCORRENTI:

- CHE NON ABBIANO RISPETTATO LE MODALITA', ANCHE FORMALI, PREVISTE DAL PRESENTE BANDO

- CHE OMETTANO UNA O PIU' DICHIARAZIONI PREVISTE NEI MODELLI DI CUI AGLI ALLEGATI A), B) E D).

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario di presentare idonea documentazione comprovante quanto dichiarato in sede di gara.

7. SEDUTA DI GARA E APERTURA DELLE OFFERTE

La busta e il plico n.1 (documentazione amministrativa) saranno aperti in seduta pubblica dalla commissione di gara, presso la Sede Municipale, in I Maggio, 1, alle ore 10,30 **del giorno 16/02/2013, salvo nuova data che sarà indicata sul sito web del Comune e che vale come piena conoscenza legale da parte degli interessati.**

A seguire il plico n.2 (offerta tecnica) sarà aperto e valutato da apposita Commissione in seduta riservata.

Terminata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione redigerà apposito verbale. A seguire, in seduta pubblica, se possibile nella stessa giornata o altrimenti con rinvio al giorno successivo, con avviso pubblicato **sul sito web del Comune e che vale come piena conoscenza legale da parte degli interessati,** la Commissione di gara provvederà all'apertura del Plico n.3 "Offerta economica", alla formulazione della graduatoria e all'aggiudicazione provvisoria della gara.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di un'unica offerta valida, purché essa sia ritenuta vantaggiosa per l'Amministrazione.

Qualora nessuna delle offerte ammesse venga ritenuta congrua e vantaggiosa, l'Ente si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/06.

Eventuali variazioni al calendario sopra indicato saranno comunicate attraverso il sito internet del comune all'indirizzo www.comune.madonnadelsasso.vb.it.

8. INFORMAZIONI VARIE

Ai sensi della L. 241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è il dott. Regis Milano Michele, responsabile f.f. del Settore Tecnico e Patrimonio.

L'inizio del periodo contrattuale è previsto per il 01/03/2013.

9. ALLEGATI:

- ALLEGATO A"MODELLO DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE" da compilare in caso di Impresa
- ALLEGATO B"MODELLO DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE" da compilare in caso di Persona fisica
- ALLEGATO "C" BOZZA DI CONVENZIONE DA FIRMARE SU OGNI PAGINA come specificato nel Bando alla Voce "Plico n. 1: Documentazione amministrativa", detta bozza dovrà essere firmata "per accettazione" su ogni pagina, dal proponente o dal Legale Rappresentante (in caso di impresa).
- ALLEGATO D": MODELLO PER SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE.

Madonna del Sasso, 14.01.2013

Il Responsabile del Servizio
F.to Dr. Michele Regis Milano

ALLEGATO "A" - COMPILARE IN CASO DI IMPRESA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI SPORTIVI IN LOCALITA' PIORA.

Il sottoscritto legale rappresentante/procuratore (cancellare la voce che non interessa)

per la ditta _____

con sede in _____ via _____ n° _____

con codice fiscale n. _____ e con partita IVA n.

_____ Tel. _____ Fax _____

Visto il D.P.R.n.445 del 28.12.2000,

FA ISTANZA

di ammissione all’appalto in oggetto.

A tal fine dichiara, in via definitiva, salvo le disposizioni di cui all’art. 48 del D.lgs 163/06 e s.m.i.:

1. di accettare integralmente le disposizioni contenute nel bando e nella convenzione ;
2. di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza;
3. di impegnarsi ad applicare al personale impiegato il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento;
4. di impegnarsi a produrre in caso di aggiudicazione - a garanzia del rispetto degli obblighi contrattuali - una fideiussione bancaria ovvero una fideiussione assicurativa, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, e valida fino al termine del contratto per un importo di **euro 12.000,00 (dodicimila)**.
5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
6. di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
7. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55;
8. di aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i. e dalla normativa previgente in materia di sicurezza sul lavoro riferiti alla propria dimensione aziendale
9. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
10. di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

11. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
12. di non aver reso nell'anno antecedente la data del presente bando, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
13. di non essere stato soggetto ad applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
14. che i soggetti muniti di poteri di legale rappresentanza e di amministrazione della ditta (il titolare per la ditta individuale; tutti i soci per la società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari per la società in accomandita semplice; i legali rappresentanti e tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza per gli altri tipi di società, cooperative e consorzi) sono i seguenti:

NOME E COGNOME	LUOGO	DATA DI NASCITA	RUOLO/INCARICO

15. che non sono in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione (di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423) o di una delle cause ostative (di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575), nei confronti dei seguenti soggetti: (barrare le voci che interessano)

il titolare o il direttore tecnico, *(se si tratta di ditta individuale)*

il socio o il direttore tecnico *(se si tratta di società in nome collettivo)*

i soci accomandatari o il direttore tecnico *(se si tratta di società in accomandita semplice)*

gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, *(se si tratta di altro tipo di società o consorzio);*

16. che non esistono sentenze definitive o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta (di cui all'articolo 444 del codice di procedura penale), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, oppure per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio (definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18) nei confronti dei seguenti soggetti:

(barrare le voci che interessano)

il titolare o il direttore tecnico, *(se si tratta di ditta individuale)*

il socio o il direttore tecnico *(se si tratta di società in nome collettivo)*

i soci accomandatari o il direttore tecnico *(se si tratta di società in accomandita semplice)*

gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, *(se si tratta di altro tipo di società o consorzio);*

17. che non esistono sentenze definitive o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta (di cui all'articolo 444 del codice di procedura penale), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, oppure per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio (definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18) nei confronti di altri soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data del presente invito oppure di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data del presente invito, e salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice

penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; (Allegare documentazione probante la completa dissociazione);

18. che in relazione alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68) la ditta (crocettare la voce che interessa):

è in regola;

non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici;

non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68) avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto successivamente al 18.1.2000 ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico;

19. che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui è stabilita;

20. che la ditta mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS : sede di _____, matricola n. _____

INPS: sede di _____, matricola n. _____

INPS: sede di _____, matricola n. _____

(nel caso di più iscrizioni, indicarle tutte)

INAIL: sede di _____, matricola n. _____

INAIL: sede di _____, matricola n. _____

INAIL: sede di _____, matricola n. _____

(nel caso di più iscrizioni, indicarle tutte)

21. che la ditta non ha aperte altre posizioni previdenziali ed assicurative oltre a quelle indicate al punto 20);

22. che il contratto applicato ai dipendenti della ditta è il seguente:

23. che il numero di dipendenti della ditta rientra nella seguente fascia.:

0 - 5

6 - 15

16 - 50

51 - 100

oltre 100

24. che la ditta: (barrare la voce che interessa)
non si è avvalsa di piani di emersione di cui alla Legge 383/2001
è avvalsa di piani individuali di emersione già conclusi;
25. Che per la ditta non sussistono rapporti di controllo ex art.2359 C.C. con altri soggetti partecipanti alla gara;
26. che la ditta è in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:
iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A. di con
oggetto sociale idoneo alla gestione dell'attività di Esercizio somministrazione alimenti e
bevande;
possesso dei requisiti morali e professionali previsti dalla L.R. N.38 DEL 29.12.2006 e
s.m.i.;
- possesso dei requisiti morali e professionali previsti dal T.U.L.P.S. 18 giugno 1931 n.773;

DICHIARA inoltre che il/i sig. _____ sarà
preposto alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, e risulta in possesso dei
requisiti previsti dalla legge regionale 38/2006.

DICHIARA inoltre di possedere tutti i requisiti soggettivi di ammissione alla gara o per
maggior punteggio;

27. che i recapiti della ditta cui inviare ogni comunicazione in merito all'appalto sono i
seguenti:

- n° telefono - n° fax

(luogo) (data)

Timbro e firma

Firmare e allegare copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del firmatario
(art. 38, comma 3, DPR 445/2000).

*Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 196/2003, che i dati personali
raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del
procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

(luogo) (data)

Timbro e firma

**Si ricorda di allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del
sottoscrittore firmatario (art. 38 comma 3, DPR 445/2000) in corso di validità al
momento di apertura della gara.**

ALLEGATO "B" - COMPILARE IN CASO DI PERSONA FISICA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI SPORTIVI IN LOCALITA' PIORA.

Il sottoscritto _____

Residente in _____ via _____ n° _____

con codice fiscale n. _____

Tel. _____ Fax _____

Visto il D.P.R.n.445 del 28.12.2000,

FA ISTANZA

di ammissione all’appalto in oggetto.

A tal fine dichiara, in via definitiva, salvo le disposizioni di cui all’art. 48 del D.lgs 163/06 e s.m.i.:

1. di accettare integralmente le disposizioni contenute nel bando e nel capitolato speciale di appalto;
2. di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza;
3. di impegnarsi ad applicare al personale impiegato il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento;
4. di impegnarsi a produrre in caso di aggiudicazione - a garanzia del rispetto degli obblighi contrattuali - una fideiussione bancaria ovvero una fideiussione assicurativa, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, e valida fino al termine del contratto per un importo di **euro 12.000,00 (dodicimila)**.
5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
6. di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
7. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
8. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
9. di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
10. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
11. di non essere stato soggetto ad applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

12. che non sono in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione (di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423) o di una delle cause ostative (di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575);

13. che non esistono sentenze definitive o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta (di cui all'articolo 444 del codice di procedura penale), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, oppure per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio (definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18) il titolare o il direttore tecnico, (se si tratta di ditta individuale);

14. di essere in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

requisiti morali e professionali previsti dalla L.R. N.38 DEL 29.12.2006;

requisiti morali e professionali previsti dal T.U.L.P.S. 18 giugno 1931 n.773;.

15. che i recapiti cui inviare ogni comunicazione in merito all'appalto sono i seguenti:

- n° telefono - n° fax

DICHIARA inoltre che attenderà personalmente alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, e che risulta in possesso dei requisiti previsti dalla legge regionale 38/2006.

DICHIARA inoltre di possedere tutti i requisiti soggettivi di ammissione alla gara o per maggior punteggio.

(luogo)

(data)

Timbro e firma

Firmare e allegare copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del firmatario (art. 38 comma 3, DPR 445/2000)

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo)

(data)

Timbro e firma

Si ricorda di allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore firmatario

(art. 38 comma 3, DPR 445/2000) in corso di validità al momento di apertura della gara.

ALLEGATO "C"

BOZZA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'AREA COMUNALE "Piani di Piora"

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____

CON LA PRESENTE SCRITTURA PRIVATA

- Il Comune di Madonna del Sasso, con sede in Piazza I Maggio n. 1, che rappresenta nella sua qualità di Responsabile del Servizio Patrimonio (per brevità successivamente denominato concedente)
- Il sig. _____ nato a _____ il _____, residente in _____, che interviene in questo "Atto" in qualità di _____ della _____, codice fiscale _____, con sede legale in _____ iscritta nel registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____; (per brevità successivamente denominato concessionario)

PREMESSO

- Che Il Comune di Madonna del Sasso è proprietario dell'area denominata
- Che con deliberazione è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato indirizzo al responsabile del Servizio Patrimonio in merito alla gestione dell'area in questione.
- Che con determinazione.....è stato approvato il bando per la concessione della gestione dell'area (Locale per lo svolgimento dell'attività commerciale di somministrazione alimenti e bevande,) campo sportivo, campo da tennis
- Che con determinazione n. _____ del _____ la gestione dell'area, a seguito di gara mediante procedura aperta è stata affidata a _____

TRA LE PARTI SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1: OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto la gestione della struttura comunale denominata "Centro Sportivo" in Località Piani di Piora, con i seguenti servizi obbligatori:

- Campo da calcio con obbligo di custodia, attrezzato con i relativi servizi accessori (spogliatoi e servizi igienici);
- Campo da Tennis-Calchetto attrezzato con obbligo di custodia e relativi servizi a pagamento;
- Edificio adibito a pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande.
- Area verde circostante alle strutture suddette.
- Saletta posta al piano terreno dell'edificio che ospita gli spogliatoi.

Il Comune si riserva l'utilizzo della tettoia presso l'edificio che ospita gli spogliatoi per posteggiare gli automezzi comunali.

La gestione delle suddette strutture deve essere assicurata per tutto l'anno.

ART.2: TIPOLOGIA PUBBLICO ESERCIZIO

Il concessionario dovrà produrre agli uffici di questo Ente la documentazione richiesta per l'esercizio della attività somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art.8 comma 6, lettera j) della L.R. n. 38/2006 e s.m.i.. E' a carico del concessionario l'obbligo di presentare al competente SIAN dell'ASL, Omegna, SCIA, ex D.G.R. 1278 del 23/12/2010 (BUR n° 1/2011) essendo l'attività vincolata, oltre che alle caratteristiche dei locali, anche delle attrezzature, da installarsi a cura del concessionario stesso.

L'attività del pubblico esercizio dovrà essere assicurata nel pieno rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti.

L'attività è intrasferibile, sia all'esterno della struttura sia ad altro soggetto.

ART. 3: DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è fissata in anni dieci , salvo rinnovo o proroga espressamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale.

Alla data di scadenza il contratto cesserà di avere ogni effetto senza che sia necessaria la comunicazione di disdetta e il concessionario si impegna sin d'ora a liberare l'intera area da mobili o altro di sua esclusiva proprietà.

ART.4: INVESTIMENTI

Sono a carico del concessionario la realizzazione e la successiva manutenzione degli investimenti secondo il PROGETTO TECNICO proposto in sede di offerta di gara, che dovrà contenere le indicazioni progettuali ed i tempi di realizzazione.

Detto Progetto dovrà possedere i seguenti contenuti minimi:

- **Progetto di sistemazione locali e arredo della struttura adibita ad esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande;**

- **Progetto di utilizzo e sistemazione dell'intera area centro sportivo.**

Il Progetto tecnico dovrà essere realizzato dal concessionario previa acquisizione da parte dello stesso delle relative autorizzazioni e dovrà essere conforme alle norme urbanistiche.

Le attrezzature e le strutture mobili indicate in sede di offerta tecnica di gara ed installate secondo le procedure di legge dal concessionario, alla scadenza del periodo di contratto resteranno di proprietà del concedente.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare interventi di modifica dell'area esterna coinvolgendo anche parte dell'area interna affidata in gestione al concessionario, senza che questi possa opporsi ai lavori o pretendere risarcimenti di sorta.

ART. 5: ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Dalla data di decorrenza e per tutta la durata della concessione sono a carico del concessionario:

1. il completo funzionamento degli impianti e dell'area, compresi interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti di illuminazione esterna;
2. l'intestazione di tutte le autorizzazioni necessarie al funzionamento e delle utenze (luce, acqua, gas, tarsu, ecc.)
3. l'obbligo di contrarre, con onere a proprio carico, apposita polizza assicurativa dei rischi di responsabilità civile con idonei massimali di copertura di ogni responsabilità civile nei confronti degli utenti del servizio, del personale tutto, di eventuali terzi, compreso il

Comune concedente per tutte le attività e le responsabilità inerenti il servizio o in conseguenza dell'attività espletata, come meglio specificato nel successivo art. 11;

4. l'organizzazione dell'utilizzo della struttura per le attività svolte da terzi all'interno dell'impianto;

5. la pulizia dell'area e delle strutture;

6. la custodia dell'area e delle strutture;

7. la manutenzione ordinaria delle strutture dell'area del centro sportivo e delle aree libere ed a verde circostanti e pertinenti;

8. la manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici e delle attrezzature;

9. il funzionamento dell'esercizio di somministrazione e delle altre infrastrutture eventualmente proposte in offerta, con obbligo di esposizione del listino prezzi;

10. il concessionario si obbliga per tutto il periodo contrattuale a non intraprendere ulteriori attività, oltre a quelle di somministrazione alimenti e bevande e di gestione impianti sportivi, senza il permesso formale del Comune proprietario, nonché a mantenere la qualifica di pubblico esercizio dell'attività suddetta ad ogni effetto di legge;

11. alla scadenza del contratto di concessione il concessionario nel termine di 10 giorni dovrà riconsegnare al concedente gli interi immobili oggetto del contratto medesimo.

Il concessionario si obbliga a consentire l'esecuzione, da parte del Comune proprietario, di lavori di adeguamento/ampliamento/miglioramento degli impianti sportivi da eseguirsi nel corso del periodo contrattuale e che potrebbero comportare sospensioni del funzionamento dei medesimi impianti, senza che ciò possa mai costituire valido motivo di richiesta di indennizzi di qualunque sorta (per mancati introiti ecc.) da parte dello stesso concessionario.

ART. 6 CANONE ANNUO E PAGAMENTO

Il Concessionario corrisponde al Comune l'importo annuo di € _____ (determinato in sede di gara e non inferiore ad € 8.400,00). Tale corrispettivo, a partire dal secondo anno, sarà rivalutato in base all'indice Istat.

Il corrispettivo dovrà essere pagato in rate mensili

Il mancato pagamento del canone, decorsi venti giorni dalle scadenze previste, costituisce motivo di risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile.

ART. 7 DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI PULIZIA

Competono al concessionario i lavori di pulizia della struttura e dell'intera area in concessione; tali lavori devono essere svolti con modalità determinate dal concessionario, con attrezzature e prodotti idonei, tali da non compromettere i materiali costituenti le strutture.

Il concessionario deve comunque mantenere tutte le parti della struttura e le attrezzature in condizioni di pulizia soddisfacenti.

Detto servizio può essere affidato dal Concessionario a Ditta esterna previa comunicazione al Comune.

ART.8: DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI CUSTODIA

Il servizio di custodia deve essere garantito per tutto l'anno sia durante i giorni feriali che festivi di ogni mese.

ART. 9: DISCIPLINA DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA

Al concessionario competono le manutenzioni ordinarie delle strutture, del campo sportivo, del campo da tennis e del verde e delle aree comprese nella concessione.

Al concessionario competono il controllo e la gestione degli impianti tecnologici.

La manutenzione ordinaria di detti impianti tecnologici è a carico del concessionario che vi provvederà mediante stipula di contratti di manutenzione con ditte in possesso dei requisiti di legge e sotto il controllo dell'Ufficio Tecnico del Comune.

ART.10: PERSONALE

Il concessionario deve assicurare il servizio e il funzionamento della struttura.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale impiegato per il funzionamento della struttura sono a carico del concessionario che ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere a carico del Comune o in solido con il Comune, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

Per la gestione della concessione il concessionario garantisce per il personale il rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento.

ART. 11: RESPONSABILITA'

Il concessionario è l'unico e solo responsabile dei rapporti con gli utenti, con il personale e i terzi, nell'ambito della gestione del servizio.

E' inoltre responsabile di qualsiasi danno od inconveniente, causato per propria colpa, sollevando quindi il Comune da ogni responsabilità, diretta od indiretta, dipendente dall'esercizio della concessione, sotto il profilo civile e penale.

Il concessionario risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

Il concessionario si obbliga a sostituire immediatamente, a proprie spese, i beni di proprietà comunale che venissero danneggiati dal personale addetto alle pulizie ed alla custodia o che per qualsiasi motivo, compreso il furto, non fossero più utilizzabili.

ART. 12: ONERI DEL COMUNE

Al Comune competono:

1. la manutenzione straordinaria delle strutture e degli impianti tecnologici consegnati al concessionario;
2. l'assicurazione degli immobili contro i rischi dell'incendio e della responsabilità civile derivante dalla proprietà;

ART. 13: MANUTENZIONE STRAORDINARIA

L'Amministrazione Comunale non si farà carico degli interventi di manutenzione straordinaria resisi necessari a causa di inottemperanza da parte del concessionario alle operazioni di ordinaria manutenzione, o di incuria, disattenzione, incompetenza da parte della ditta stessa o di terzi fornitori.

L'Amministrazione Comunale si farà carico degli interventi resi necessari da cause di forza maggiore, mentre gli interventi causati da incuria degli utenti saranno eseguiti dal

concessionario, il quale fin d'ora è autorizzato a rivalersi nei confronti dei diretti responsabili, fermo restando un obbligo di comunicazione al Comune.

ART. 14: ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DI TERZI

L'utilizzo della struttura e dell'area da parte di Enti, Associazioni o privati è consentito previo accordo obbligatorio tra il Concedente ed il Concessionario.

Di ogni utilizzo di cui al comma 1 dovrà essere data comunicazione al Comune

ART. 15: ORARI

La struttura propriamente definito "Bar Incontro", (locale adibito a luogo di somministrazione alimenti e bevande) dovrà essere aperta al pubblico per il periodo di 11 mensilità annuali con la piena funzionalità di tutti i servizi oggetto della concessione e di quelli eventualmente presentati in sede di offerta di gara con i seguenti orari minimi: dalle ore 8.00 alle ore 22,30 per 6 giorni settimanali.

La pulizia e la manutenzione non potranno essere effettuate durante l'orario di apertura delle strutture.

Tra il 01 maggio ed il 30 settembre, salvo casi di forza maggiore, non è previsto un periodo di chiusura continuativo. Potrà essere concordato con il concessionario un periodo di chiusura continuativa pari ad un massimo di 20 giorni lavorativi, fatti salvi gli obblighi di custodia di cui al precedente articolo 8, con un preavviso di 60 giorni.

La modifica degli orari e delle aperture dovrà essere concordata con l'Amministrazione Comunale.

ART. 16: INTROITI

Al concessionario spettano tutti gli introiti derivanti dall'attività di somministrazione ed una quota pari al 50% di quelli dalla gestione del campo sportivo e del campo da tennis.

Le tariffe relative alla gestione degli impianti sportivi suddetti dovranno essere concordate con il Comune concedente.

A titolo indicativo le tariffe proposte per l'anno 2013 sono le seguenti:

<u>Campo Tennis:</u>	- Tariffa oraria diurna	€ 8,00
	- Tariffa oraria notturna	€ 10,00
	- Uso doccia	€ 3,00

Campo di calcio: per concessione in uso esclusivo per manifestazioni sportive con uso docce:

- Diurno	€ 31,00	per partita
- Notturno	€ 46,50	per partita
- Tutto il giorno	€ 100,00	

In caso di utilizzo della locale Associazione Sportiva :

- Diurno	€ 18,10	per partita
- Notturno	€ 25,80	per partita

Campo di Calcetto:

- Costo diurno per ora	€ 25,00;
- Costo diurno per ora + utilizzo delle docce	€ 35,00;
- Costo notturno per ora	€ 35,00;
- Costo notturno per ora + utilizzo delle docce	€ 40,00;

In caso di utilizzo della locale Associazione Sportiva :

- Costo diurno per ora = €. 10,00;
- Costo diurno per ora + utilizzo delle docce €. 18,00;
- Costo notturno per ora €. 20,00;
- Costo notturno per ora + utilizzo delle docce €. 28,00;

ART.17: UTILIZZO DA PARTE DEL COMUNE DI MADONNA DEL SASSO

Il Comune riserva a se stesso, per manifestazioni organizzate in proprio o patrocinate, l'utilizzo gratuito dell'area per numero 10 (dieci) giornate annuali, con possibilità di esposizione di pubblicità mobile per la durata delle manifestazioni.

Il Comune si impegna ad informare il concessionario con il preavviso di almeno 15 giorni e comunque concordandone la data in modo che l'attività già stabilita dal concessionario non abbia a riceverne danno. Solo in casi eccezionali e comunque concordati il preavviso potrà essere ridotto.

ART.18: PUBBLICITA'

La concessionaria risponde in proprio di ogni forma di pubblicità sia fissa che mobile all'interno degli impianti, nel rispetto della vigente normativa ed in conformità ai regolamenti comunali.

ART.19: GESTIONE DELL'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE

E' fatto obbligo al concessionario di gestire l'esercizio di somministrazione bevande e alimenti nell'osservanza di tutte le regole che tale attività comporta, con impegno ad esporre il listino dei prezzi.

La tipologia di esercizio sarà rilasciata al concessionario sulla base del progetto presentato in sede di gara.

I ricavi sono di esclusiva pertinenza del concessionario.

ART. 20: GARANZIE

A garanzia degli obblighi assunti con il presente capitolato, il concessionario deve costituire all'atto della stipula del contratto di concessione una fideiussione bancaria od assicurativa con Istituti legalmente autorizzati per un importo **di 12.000,00 Euro.**

La fideiussione potrà essere incamerata dal Comune in caso di mancata esecuzione del servizio.

Tale garanzia deve essere tempestivamente reintegrata qualora, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dal concedente.

Tale fideiussione potrà essere estinta solamente alla data di scadenza della concessione e previo controllo da parte del Comune che le strutture si trovino in perfette condizioni.

Qualora si rilevassero danni imputabili al concessionario, il Comune provvederà direttamente alle sistemazioni occorrenti, salvo rivalsa con escussione sulla fideiussione prestata, con i criteri e le modalità dell'esecuzione in danno.

A garanzia di quanto previsto nel precedente art. 11, il concessionario deve stipulare all'atto dell'inizio delle attività una polizza assicurativa di responsabilità civile con primaria compagnia, per un massimale di importo pari ad almeno € 1.600.000,00, nonché per la copertura del rischio locativo per un massimale pari ad almeno € 60.000,00.

ART.21: OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nell'atto di concessione, il concessionario avrà l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di leggi o regolamenti in vigore o che potessero essere emanati durante il corso del contratto, in materia igienico-sanitaria, di pubblica sicurezza e di tutela ambientale.

ART. 22: VIGILANZA E CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli, attraverso i propri uffici ed organi competenti atti ad accertare:

- il rispetto delle condizioni, delle modalità e degli obblighi contrattualmente assunti;
- l'osservanza delle disposizioni e delle normative vigenti in materia igienico-sanitaria e di pubblica sicurezza;
- la regolare tenuta e conduzione degli impianti, sia dal punto di vista del corretto utilizzo degli stessi che sotto l'aspetto tecnico.

ART. 23: DIVIETO DI SUB CONCESSIONE

E' fatto divieto al concessionario di cedere in tutto o in parte la gestione dell'attività, pena la rescissione del contratto

ART. 24: ESECUZIONE D'UFFICIO

Nel caso di inadempimento della concessionaria alle obbligazioni previste dalla presente convenzione, fatte salve le rivalse sulle garanzie di cui all'art.20, il concedente, dopo aver formalmente intimato alla concessionaria medesima l'adempimento entro congruo termine, avrà facoltà di ordinare l'esecuzione degli interventi necessari per il regolare funzionamento dei servizi e rivalendosi sul concessionario per gli oneri finanziari sostenuti.

ART. 25: PENALI

Nel caso di ritardi o deficienze di servizio imputabili a negligenza o colpa della concessionaria o dei suoi dipendenti verrà applicata una penale di € 150,00 aumentata a € 250,00, per ogni successiva infrazione.

L'applicazione delle penali deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale la concessionaria ha la facoltà di presentare le controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni dalla notifica della contestazione stessa.

L'applicazione delle penali di cui sopra non pregiudica i diritti del Comune per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi e l'eventuale rescissione della convenzione.

ART. 26: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – Clausola risolutiva espressa (art. 1453 C.C.)

L'Amministrazione Comunale, in caso di ripetute inadempienze agli obblighi derivanti dal presente capitolato non sanate in seguito a diffida formale, o anche a seguito di una singola inadempienza che comporti disfunzioni particolarmente gravi o interruzione del servizio, potrà recedere unilateralmente dal contratto con un preavviso di 60 gg., fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno, anche conseguente all'affidamento temporaneo a terzi dei servizi con maggiori oneri per il Comune.

Al recesso potrà pervenirsi soltanto dopo aver contestato l'addebito ed esaminato le eventuali controdeduzioni.

E' comunque causa di risoluzione del contratto:

- la dichiarazione di fallimento dell'aggiudicataria;

- la gestione del pubblico esercizio che contrasti con i principi di serietà, correttezza e diligenza consoni al contesto operativo;
- la subconcessione totale o parziale del servizio o la cessione del relativo contratto;
- la commissione di infrazioni di rilevanza penale che facciano venir meno l'affidabilità del gestore;
- la non corretta gestione o il mancato funzionamento degli impianti sportivi;
- la violazione dell'obbligo di cui al precedente art. 6.3;
- sopravvenute esigenze di pubblico interesse.

ART. 27: RECESSO ANTICIPATO

Il concessionario potrà recedere dal contratto per gravi e giustificati motivi, comunicando l'intenzione con preavviso di almeno 9 mesi mediante raccomandata a/r e corrispondendo al concedente una penale pari a mesi 6 del canone da versare entro e non oltre la data di detta comunicazione.

ART. 28: SPESE DI CONTRATTO

La convenzione verrà stipulata nella forma di atto pubblico amministrativo; tutte le spese accessorie se dovute, relative e consequenziali, nessuna esclusa, tasse, imposte, tasse di registro e diritti di segreteria, sono a carico del concessionario.

Il Comune di Madonna del Sasso si riserva la facoltà di fare iniziare il servizio prima della stipulazione della relativa convenzione.

ART. 30: CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Il Foro di Verbania è competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'esecuzione della presente convenzione.

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

(2) . Articolo 71 D.Lvo 59/2010:

L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Articolo 5 LR 382006

a) aver frequentato un corso professionale per lo svolgimento dell'attività, istituito o riconosciuto dalla Regione Piemonte o da altra regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano ed averne superato l'esame finale;

b) essere stato iscritto al registro esercenti il commercio (REC), per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, secondo quanto già previsto dalla legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio) e dall'articolo 2 della l. 287/1991 e non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi. Sono fatti salvi i diritti acquisiti dagli operatori già in attività all'entrata in vigore della presente legge;

1+>b bis) essere in possesso del diploma di qualifica di istruzione professionale dei servizi di ristorazione o della qualifica di formazione professionale regionale del comparto alberghiero, del diploma di tecnico di istruzione professionale dei servizi alberghieri, nonché del diploma di laurea in tecnologie agroalimentari, tecnologie per la ristorazione, scienza dell'alimentazione o lauree equipollenti.

b) aver esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di somministrazione o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività di somministrazione, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto nazionale previdenza sociale (INPS).

(3) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.

REQUISITI PROFESSIONALI

Solo per le imprese individuali

|__| Che i requisiti professionali sono posseduti dal titolare Sig. _____

|__| essere stato iscritto nel registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione alimenti e bevande presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____ in data _____ e di non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi;

|__| aver superato l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande in data _____ presso la Camera di Commercio di _____

|__| avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano presso
nome dell'Istituto sede
oggetto del corso anno di conclusione

|__| di aver esercitato in proprio l'attività di somministrazione di alimenti e bevande tipo di attività dal al
n. iscrizione Registro Imprese CCIAA di n. R.E.A.....

|__| di avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore della

somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla somministrazione o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti (*)

nome impresa sede impresa

nome impresa sede impresa

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al

quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al

* indicare se dipendente il livello che deve essere: quadro, I,II,III o IV con qualifica di cuoco, gastronomo, cameriere, barman, chef de rang, secondo pasticcere, capo gruppo mensa, gelatiere, pizzaiolo – documentata dal datore di lavoro o da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riportante gli estremi necessari per effettuare le verifiche del caso – il livello deve coincidere con le risultanze del modello 01M rilasciato annualmente dall'INPS.

|__| di essere in possesso del diploma di qualifica di istruzione professionale dei servizi di ristorazione o della qualifica di formazione professionale regionale del comparto alberghiero, del diploma di tecnico di istruzione professionale dei servizi alberghieri, nonché del diploma di laurea in tecnologie agroalimentari, tecnologie per la ristorazione, scienza dell'alimentazione o lauree equipollenti.

Solo per le società

|__| Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____
che ha compilato e sottoscritto la seguente dichiarazione:

Cognome _____ Nome _____

C.F. |__|_|__|_|__|_|__|_|__|_|__|_|__|_|__|_|__|_|__|_|__|_|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

|__| LEGALE RAPPRESENTANTE della società _____

|__| DELEGATO dalla società _____ in data _____

DICHIARA:

Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

|__| essere stato iscritto nel registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione alimenti e bevande presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____ in data _____ e di non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi;

|__| aver superato l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande in data _____ presso la Camera di Commercio di _____

|__| avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano presso

nome dell'Istituto sede

oggetto del corso anno di conclusione

|__| di aver esercitato in proprio l'attività di somministrazione di alimenti e bevande

tipo di attività dal al

n. iscrizione Registro Imprese CCIAA di n. R.E.A.....

|__| di avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla somministrazione o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti (*)

nome impresa sede impresa

nome impresa sede impresa

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al

quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al

* indicare se dipendente il livello che deve essere: quadro, I,II,III o IV con qualifica di cuoco, gastronomo, cameriere, barman, chef de rang, secondo pasticciere, capo gruppo mensa, gelatiere, pizzaiolo – documentata dal datore di lavoro o da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riportante gli estremi necessari per effettuare le verifiche del caso – il livello deve coincidere con le risultanze del modello 01M rilasciato annualmente dall'INPS.

|__| di essere in possesso del diploma di qualifica di istruzione professionale dei servizi di ristorazione o della qualifica di formazione professionale regionale del comparto alberghiero, del diploma di tecnico di istruzione professionale dei servizi alberghieri, nonché del diploma di laurea in tecnologie agroalimentari, tecnologie per la ristorazione, scienza dell'alimentazione o lauree equipollenti.

Che al momento dell'attivazione dell'esercizio non rivestirà la carica di delegato alla somministrazione per nessun altro esercizio.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal DPR N. 445/2000.

Data

FIRMA
